



- **Interpellanza** del 9 febbraio 2026 dell'on. **Gabriele Agustoni**
- > intitolata "Misure di polizia del fuoco e sicurezza nelle proprietà del Comune e nei luoghi pubblici comunali: tutto in regola?"

In materia di polizia del fuoco entrano in linea di conto le seguenti basi legali:

- > Legge sulla protezione antincendio (LPA) del 14 dicembre 2022;
- > Regolamento sulla protezione antincendio (RPA) del 6 dicembre 2023;
- > prescrizioni di protezione antincendio AICAA/AEAI (VKF).

La LPA e il RPA definiscono procedura, ruoli, prese d'atto e competenze del Municipio (es. art. 14 LPA e art. 6 RPA), mentre le prescrizioni di protezione antincendio AICAA/AEAI (VKF) precisano gli standard minimi, il processo documentale e la ripartizione dei compiti.

In generale, l'art. 14 LPA precisa che il Comune, tramite il Municipio, è un'Autorità di vigilanza, presa d'atto e intervento ordinatorio che opera in collaborazione con i tecnici riconosciuti ai quali incombe la responsabilità tecnica (unitamente al proprietario dello stabile).

Evidentemente laddove il Comune è proprietario di uno stabile esso avrà sia la funzione di Autorità di vigilanza, sia la responsabilità tecnica in qualità di proprietario dello stabile.

Allo stato attuale della legislazione vigenze, l'art. 6 RPA stabilisce che gli edifici di cui al capoverso 2 devono essere controllati secondo le scadenze ivi indicate, e meglio:

Periodicità	Tipologia edificio / impianto	Riferimento legale
Ogni 10 anni	Edifici amministrativi	art. 6 cpv. 2 lett. a RPA
Ogni 10 anni	Parcheggi 150-600 m ²	art. 6 cpv. 2 lett. a RPA
Ogni 10 anni	Locali vendita 100-600 m ²	art. 6 cpv. 2 lett. a RPA
Ogni 10 anni	Locali 50-300 persone	art. 6 cpv. 2 lett. a RPA
Ogni 5 anni	Edifici alloggio ≥20 persone	art. 6 cpv. 2 lett. b RPA
Ogni 5 anni	Edifici >30 m	art. 6 cpv. 2 lett. b RPA
Ogni 5 anni	Esercizi artigianali/industriali	art. 6 cpv. 2 lett. b RPA
Ogni 5 anni	Edifici scolastici e custodia	art. 6 cpv. 2 lett. b RPA
Ogni 2 anni	Locali a rischio di esplosione	art. 6 cpv. 2 lett. c RPA

All'interno delle scadenze indicate il Municipio deve quindi procedere a richiedere ai proprietari degli edifici/impianti la presentazione di un certificato di collaudo antincendio.

Nel caso in cui non disponga di tale certificato, il proprietario deve incaricare un tecnico riconosciuto di effettuare una perizia sul rischio residuo.

Il Municipio, in qualità di Autorità di vigilanza, ha il compito di controllare completezza, tracciabilità e plausibilità dei documenti rilevanti secondo il grado di garanzia qualità (GGQ) stabilito dalla Direttiva antincendio VKF/AEAI intitolata "Garanzia della qualità nella protezione antincendio".

In generale il Municipio ha quindi il compito di effettuare un controllo formale della documentazione presentata e ha il dovere di richiedere dei complementi e/o integrazioni laddove ha il dubbio che la documentazione presentata non è sufficiente secondo la Direttiva.

L'art. 16 cpv. 2 lett. e LPA sottolinea che in caso di difetti gravi, il tecnico riconosciuto deve segnalarli al Municipio, il quale, in qualità di organo di vigilanza sulla protezione antincendio, ordina l'adozione dei provvedimenti necessari per stabilire il rispetto delle prescrizioni antincendio (art. 14 cpv. 2 lett. e LPA). Spetta infatti al Municipio vigilare sull'attuazione delle procedure e sulle prescrizioni antincendio (art. 14 cpv. 1 LPA), segnatamente assicurandosi che i controlli prescritti vengano effettuati.

Il Municipio, in caso di difetti gravi o rischi non accettabili, deve ordinare i provvedimenti necessari e può segnatamente imporre adeguamenti, perizie sul rischio residuo o limitazioni d'uso (art. 14 cpv. 2 lett. e LPA).



Alla luce di tali disposizioni il Municipio risponde alle domande poste.

1. *Qual è la situazione attuale dei piani di evacuazione nelle scuole e nelle strutture comunali?*

La segnaletica per le uscite di sicurezza è presente in tutte le sedi scolastiche.

Le centraline antincendio (attive in tutte le sedi e sostituite, tra l'altro, negli ultimi anni) sono gestite giornalmente dai custodi o dal personale della scuola.

Alla scuola dell'infanzia, dopo l'ampliamento della sede, alle docenti e al personale è stata fatta l'istruzione relativa alla centralina (come comportarsi in caso d'allarme).

Il custode del Centro anziani Casa Rea ha completato una formazione sull'impianto antincendio di Casa Rea con il tecnico della ditta Tyco (ditta che ha installato il sistema).

Nel settembre 2025 il Municipio ha conferito mandato all'ing. Daniele Pedrazzi al fine d'implementare le seguenti soluzioni:

- > allestimento piani di emergenza e di evacuazione (aggiornamento esistenti) delle scuole elementari e della scuola dell'infanzia;
- > esercitazione pratica con o senza Corpo pompieri per una prova di evacuazione (una per ogni sede, totale tre volte);
- > serata informativa per i docenti e i custodi.

I piani di evacuazione molto recenti sono presenti al Centro Elisarion, di nuova realizzazione.

Il Municipio verrà informato in merito alla completezza della situazione attuale a seguito dei controlli generali (controllo periodico e rischio residuo antincendio) che si vogliono eseguire per tutti gli stabili di proprietà comunale.

2. *Tali piani sono aggiornati? Quando è avvenuto l'ultimo aggiornamento?*

Vedi risposta precedente.

3. *Il personale docente, non docente (scuole) e funzionari comunali (Casa Rea, stabile del Municipio, stabile UT ed Elisarion) ha ricevuto una formazione specifica per la gestione di situazioni d'emergenza (incendio, fumo, panico)?*

Presso il Centro anziani Casa Rea tutto il personale viene formato una volta all'anno sul sistema d'allarme fuoco e sulle procedure da adottare.

La formazione viene svolta dal custode che ha la formazione di "Incaricato della sicurezza in protezione antincendio".

Quest'ultimo segue inoltre corsi una volta all'anno presso Swiss Safety Center SA (consulente, referente per la sicurezza e che sottopone il Centro anziani Casa Rea ad audit annuali).

Il custode del Centro anziani Casa Rea ha inoltre completato una formazione sull'impianto antincendio di Casa Rea con il tecnico della ditta Tyco (ditta che ha installato il sistema).

Per quanto concerne la scuola elementare, il Municipio è in attesa dell'espletamento del mandato conferito all'ing. Pedrazzi volto all'aggiornamento di un piano di evacuazione delle tre sedi.

Una volta in possesso di questa documentazione sarà senz'altro premura del Municipio organizzare la relativa formazione (istruzione sulla centralina, uso estintori, simulazione situazione d'allarme con docenti e allievi).

Con il mandato conferito all'ing. Pedrazzi l'intento è quello di organizzare una serata informativa per docenti e custodi e in seguito organizzare un'esercitazione di evacuazione.

La formazione e l'esercitazione dovranno essere ripetute una volta all'anno.



4. *Le porte tagliafuoco e d'emergenza sono presenti e funzionanti in tutti gli edifici comunali?*

Non si può concludere che le porte tagliafuoco e d'emergenza siano presenti in tutti gli edifici comunali.

La conformazione e l'utilizzo dell'edificio definiscono gli accorgimenti antincendio necessari.

Ad ogni modo, il Municipio verrà informato nel merito dopo i controlli generali (controllo periodico e rischio residuo antincendio) che si vogliono eseguire per tutti gli stabili di proprietà del Comune.

5. *Sono previste esercitazioni di evacuazione regolari nelle scuole e negli stabili comunali? Con quale frequenza e con il coinvolgimento di quali attori (pompieri, protezione civile, polizia, responsabile della sicurezza)?*

Presso il Centro anziani Casa Rea tutto il personale viene formato una volta all'anno sul sistema di allarme fuoco e sulle procedure da adottare.

La formazione viene svolta dal custode che è in possesso dell'attestato quale "Incaricato della sicurezza in protezione antincendio".

6. *Quali sono stati i passi e le verifiche effettuate sugli esercizi pubblici del Comune? Tutti rispettano le prescrizioni antincendio e di sicurezza?*

Il 13 gennaio 2026 è giunta dall'Amministrazione cantonale una richiesta d'informazioni e documentazione in materia di protezione antincendio concernente gli esercizi pubblici sotterranei.

Rispettando il termine assegnato del 31 gennaio 2026, l'Ufficio tecnico comunale ha trasmesso l'elenco degli esercizi pubblici ubicati in locali sotterranei o seminterrati.

Per ciascun esercizio segnalato è stata trasmessa copia della documentazione attestante il rispetto delle prescrizioni.

Agli altri esercizi pubblici è stata data comunicazione per iscritto al mese di novembre per adattarsi alla nuova LEAR che entrerà in vigore nel mese di giugno 2026.

A seguito della tragedia di Crans-Montana, il Municipio si è mosso in generale su più fronti:

- > in primo luogo, ha deliberato dei mandati per controlli antincendio degli stabili comunali e degli edifici scolastici a due periti riconosciuti al fine di procedere con un aggiornamento dei collaudi antincendio di tutti gli edifici pubblici di proprietà comunale;
- > in secondo luogo, ha deciso di scrivere a tutti gli esercizi pubblici, attività economiche, negozi, ecc., che rientrano nel campo d'applicazione della LPA e relativo Regolamento d'applicazione chiedendo di procedere all'aggiornamento dei collaudi antincendio entro il termine scadente nel mese di giugno 2026;
- > in terzo luogo, ha implementato direttive e processi di lavoro per una corretta gestione del delicato tema concernente la polizia del fuoco, così come un Registro comunale antincendio (che permette il calcolo dei termini e la generazione di promemoria alle scadenze secondo la legislazione antincendio).